

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

Verbale n. 12 del 4 dicembre 2025

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

PREMESSA

L'Organo di Revisione,

Dott. Danilo Zendra – Presidente – Dott. Armellini Stefano e Rag. Orietta Truffelli componenti, nominati con atto del Consiglio Comunale n. 19 in data 09/05/2025, ed in carica per il triennio 27/06/2025-26/06/2028,

- Vista la “NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028”, approvata con la delibera di Giunta Comunale **n. 160 del 01/12/2025**, per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale, e trasmessa a questo collegio di revisione in data **01/12/2025**, con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale **n. 161 del 01/12/2025** relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per il Comune di Romano di Lombardia per gli anni 2026-2028;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. **27 del 30 luglio 2025**, relativa all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione per il Comune di Romano di Lombardia per gli anni 2026-2028 ed il verbale **n. 02 del 16/7/2025** con il quale il *Collegio dei Revisori dei Conti* ha espresso il previsto parere obbligatorio;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel*

Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *“lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”;*

Tenuto conto che:

a) l’art.170 del D. Lgs.267/2000, indica:

- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”;*

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

d) al punto 8.2) è prevista la Sezione strategica (SeS) che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente con un arco temporale sia annuale che pluriennale, necessaria a supportare il processo di previsione per la predisposizione della coerente manovra di bilancio;

Il principio contabile 4/1 ha ridefinito anche la gerarchia degli obiettivi come segue:

1. *SES del DUP: obiettivi strategici (per MISSIONI/AREE strategiche)*
2. *SEO del DUP: obiettivi generali di primo livello per PROGRAMMI*
3. *PEG: obiettivi di cui al punto precedente per CENTRI DI RESPONSABILITA’ in base alla struttura dell’Ente*
4. *PIAO: obiettivi operativi di dettaglio di cui al punto precedente*

La spesa di personale nel PIAO

Come precisato dal nuovo principio 4/1 il DUP **non deve più contenere** il Piano triennale del fabbisogno di personale. In particolare, l’Organo di revisione ha verificato che la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di

ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Si rammenta e precisa che il PIAO deve essere approvato entro il 31/01/2026 e che lo scrivente Collegio dovrà esprimersi con apposito parere esclusivamente sul Piano triennale dei fabbisogni di personale contenuto nella Sotto sezione 3.3.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Gli interventi ammessi al finanziamento PNRR sono riportati:

- nella Sezione Operativa alle **pagine da 96 a 108**;

Nelle medesime pagine sono riportati i lavori PNRR conclusi, per i quali l'Organo di revisione ha chiesto di completare il caricamento dell'avanzamento fisico, procedurale e contabile su ReGiS, nonché trasmettere il relativo Rendiconto di Progetto, perché è una condizione "sine qua non" per il controllo da parte del Ministero competente per il riconoscimento della spesa, che dovrà essere validato.

Alle pagine 97 a 103 sono riportati gli interventi PNRR in corso di realizzazione, considerato che **il Piano si conclude nell'anno 2026**.

- Si rammenta all'Ente che nessun valore deve risultare nell'anno 2027 e 2028.

L'Organo di revisione invita ad attuare il seguente monitoraggio:

- *la programmazione dei tempi di realizzazione perché il riconoscimento della spesa da parte dell'UE è legato prima di tutto alla realizzazione degli interventi dal punto di vista fisico;*
- *ai fini del rientro dei flussi di cassa in tesoreria, il report di progetto ovvero la rendicontazione S.A.L. o finale a sistema informativo ReGiS, nonché la relativa validazione;*
- *l'eventuale produzione di atti che giustifichino la mancata realizzazione degli interventi e/o se è stata richiesta rimodulazione senza incidere nei target.*

VERIFICHE E RISCONTRI

Considerato che il DUP aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2026-2028;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale **n. 46 del 12/09/2024** e, con gli "assi strategici" e le "missioni" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**). In dettaglio, l'Organo di Revisione ha appurato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, in ordine all'applicazione del **PNRR**, giacché la medesima sezione analizza:
 - 1) **lo scenario nazionale ed internazionale** e, i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, volta all'applicazione degli obiettivi definiti in seno al **PNRR**, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la bozza di legge di bilancio 2026 *(si evidenzia che in data 26/09/2025, è stata approvata dalla Cabina di Regia PNRR, la proposta di revisione in attuazione della comunicazione della Commissione Europea del 04/06/2025. La stessa ridetermina la dotazione finanziaria delle misure di MIT, MASE, MIMIT e MIM, ed è in corso di approvazione da parte dell'ECOFIN)*;
 - 2) **lo scenario regionale** accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale del **PNRR** ad opera dell'Ente locale stesso, che possono ricondurre al rafforzamento delle risorse con la Programmazione 2021-2027 sui fondi di coesione e sul plurifondo;
 - 3) **lo scenario locale**, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell'Ente, tale da offrire informazioni preliminari funzionali all'applicazione delle misure definite in conclusione derivanti dal **PNRR**, in coerenza con le caratteristiche del sistema territoriale di riferimento, e, al successivo monitoraggio dei risultati conseguiti;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) la definizione del GAP con delibera G.C. n. **76 del 10/6/2025** con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;

- e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 **è redatto** secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, nonché sulle modifiche apportate dal correttivo D.lgs. n. 209/2024; *non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP*;

La realizzazione dei lavori pubblici **è svolta** in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali predisposti secondo le disposizioni normative vigenti.

Non vi sono lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato.

Si rammenta che qualora attivate, il programma triennale dei lavori pubblici deve dare atto dell'adozione del programma triennale delle esigenze pubbliche *idonee a essere soddisfatte attraverso forme di PPP (art. 175 comma 1 D.lgs. n. 36/2023)*.

Nota: in caso di PPP riconducibile alla Finanza di Progetto art. 193 del D.lgs. n. 36/2023, lo stesso è stato riscritto dal correttivo D.lgs. n. 209/2024 all'art. 57 sulle "procedure di affidamento".

L'elenco annuale dei lavori pubblici deve prevedere opere che soddisfano le seguenti condizioni:

- A. rispetto dei livelli minimi di progettazione di cui all'art. 37 comma 32 del codice;
 - B. previsione in bilancio della copertura finanziaria;
 - C. previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità;
 - D. conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.
- *non è stato adottato autonomamente ed il DUP contiene il programma 2026-2028*;

Il programma triennale espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00, mentre nel DUP vanno riportati anche gli interventi con valore inferiore.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2026-2028 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Le entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento solo nei casi in cui la consegna delle opere di opere a scomputo **è prevista** nella Sezione strategica del DUP). L'Ente **ha definito** gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche, non inserite nel programma triennale dei lavori pubblici, al fine di poter registrare con il codice del piano dei conti U.2.02.03.05.001 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" le spese riguardanti la progettazione propedeutica.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione *non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP*.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente. Nel DUP (pag. 106) è esposta l'ipotesi di alienazione del Campo di Calcio San Defendente per la quale l'Ente è in attesa della valorizzazione con perizia di stima.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

L'Organo di revisione preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente ha esposto nel DUP (pag. 109) il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e

l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere;

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 161 del 01/02/2025;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2026-2028 in corso di approvazione;

Visto che sono state seguite le indicazioni fornite dai principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'organo di revisione.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 con le linee programmatiche di mandato, presentate al Consiglio Comunale del **12/09/2024** e con la programmazione di settore indicata nelle premesse, nonché con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) al **2026**;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

L'organo di revisione

Dr. Danilo Zendra

Dr. Stefano Armellini

Rag. Orietta Truffelli